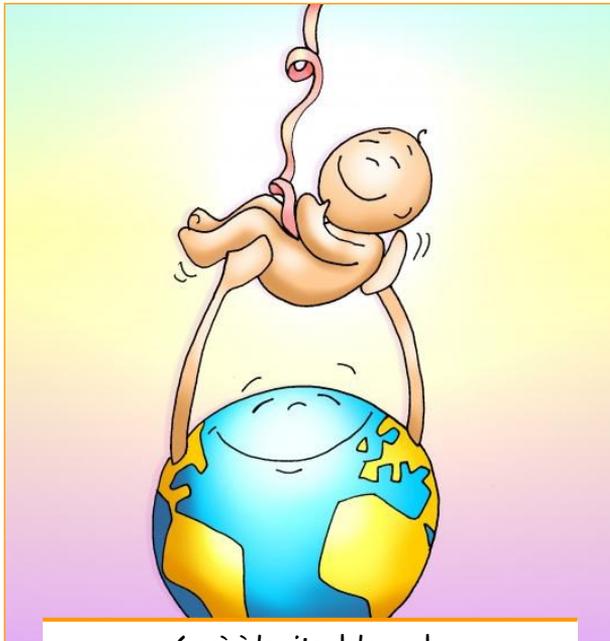


2 febbraio 2022

Presentazione del Signore al Tempio



Gesù è la vita del mondo.

Briciole di liturgia

- Celebriamo la **Festa della Presentazione del Signore al Tempio**, detta **Candelora**, con colore liturgico **Bianco**.
- La liturgia prevede:
 - * la **benedizione delle candele** e la **processione all'inizio della celebrazione** (sostituisce l'atto penitenziale).
 - * al termine della celebrazione, per **intercessione di San Biagio**, vescovo e martire, la **benedizione della gola** e della salute nella nostra vita.
- Celebriamo la **Giornata Mondiale di preghiera per la vita consacrata**: preghiamo per tutte le monache, le religiose e i missionari, soprattutto delle nostre comunità.
- Possiamo scaricare il **libretto dei canti** dal sito e partecipare con il canto alla celebrazione, seguendo i testi dal telefonino (info in terza pagina).

Riti di introduzione: benedizione delle candele

› Canto e saluto del celebrante

› Introduzione e benedizione candele

Cel - Fratelli e sorelle, sono trascorsi quaranta giorni dalla gioiosa celebrazione del Natale del Signore. Oggi ricorre il giorno nel quale Gesù fu presentato al tempio da Maria e Giuseppe. Con quel rito egli si assoggettava alle prescrizioni della legge, ma in realtà veniva incontro al suo popolo, che l'attendeva nella fede. Guidati dallo Spirito Santo, vennero nel tempio i santi vegliardi Simeone e Anna. Illuminati dallo stesso Spirito, riconobbero il Signore e pieni di gioia gli resero testimonianza.

Anche noi, qui riuniti dallo Spirito Santo, andiamo nella casa di Dio incontro a Cristo. Lo troveremo

e lo riconosceremo nello spezzare il pane, nell'attesa che egli venga e si manifesti nella sua gloria.

Cel - Preghiamo. O Dio, fonte e principio di ogni luce, che oggi hai manifestato al giusto Simeone il Cristo, luce per rivelarti alle genti, ti supplichiamo di benedire + questi ceri e di ascoltare le preghiere del tuo popolo che viene incontro a te con questi segni luminosi e con inni di lode; guidalo sulla via del bene, perché giunga alla luce che non ha fine. Per Cristo nostro Signore. *T* - Amen.

Il celebrante, in silenzio, asperge con l'acqua benedetta le candele e mette l'incenso per la processione; riceve la candela accesa predisposta per lui e da avvio alla processione, dicendo:

Cel - Andiamo in pace incontro al Signore.

T - Nel nome di Cristo. Amen.

Con il canto ha inizio la processione.
Giunti in presbiterio, incensa croce e altare.

› Canto del Gloria

› Preghiera di Colletta

Liturgia della Parola

› Prima Lettura Mal 3,1-4

Dal libro del profeta Malachia

Entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate.

› Salmo Responsoriale dal Sal 23

Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? Il Signore forte e valoroso, il Signore valoroso in battaglia.

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.

Chi è mai questo re della gloria? Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

› Vangelo Lc 2,22-44

Dal Vangelo secondo Luca

I miei occhi hanno visto la tua salvezza.

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose

che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Restiamo in piedi per il canto dell'Alleluia.

› Preghiera dei fedeli

Rit.: Venga il tuo regno, Signore.

Signore Gesù, presentato al Tempio come Salvatore. La Chiesa sia attenta a riconoscere il tuo amore e a dividerlo con tutti gli uomini per farli entrare nella tua pace. Preghiamo.

Signore Gesù, riconosciuto da Simeone come luce per le genti. Chi ti cerca con cuore sincero possa lasciarsi illuminare dalla tua luce e godere l'amore del Padre che sei venuto a donare. Preghiamo.

Signore Gesù, fonte della vita. Rendici attenti alla vita, ovunque ci chiami a riconoscerla, servirla e valorizzarla per condividere la tua gioia. Preghiamo.

Signore Gesù, che ci chiami ad amare e servire la vita. Vogliamo ringraziarti per il dono dei missionari, dei consacrati e delle monache, soprattutto delle nostre comunità: la loro vita sia sempre bella perché ricca del tuo amore. Preghiamo.

Signore Gesù, riconosciuto come Messia dal nuovo popolo dell'Alleanza. Aiuta quanti si prendono a cuore i piccoli, perché grazie anche alla loro presenza e azione educativa crescano in sapienza, età e grazia. Preghiamo.

Riti di conclusione

► Preghiera di benedizione della gola

Terminata la preghiera dopo la Comunione, il celebrante invoca la benedizione sui fedeli, introdotta da un lettore.

Let - Chiediamo al Padre, nel giorno della Presentazione al Tempio del suo Figlio, per intercessione di san Biagio, di concederci la salute del corpo e la consolazione dello spirito, così che il cammino della nostra vita possa essere da lui sostenuto soprattutto nei momenti di malattia e di fatica.

Cel - Il Signore sia con voi.
T - **E con il tuo Spirito.**

Cel - Signore Gesù, Dio fatto uomo, solidale con i tuoi fratelli che soffrono, noi ti invociamo con fede perché continui ad operare la salvezza. Come tante volte hai guarito chi ti invocava con fede e ridato la vita ai tuoi amici, così usa ora con noi la tua potenza salvifica: liberaci da ogni male, nel

corpo e nell'anima, e guarisci il nostro cuore perché possa amare, la nostra mente perché ascolti e accolga la tua Parola, il nostro corpo perché possiamo servire te e i fratelli con rinnovato vigore. Per intercessione di San Biagio e di tutti i santi che hanno operato miracoli nel tuo nome, liberaci ora e sempre da ogni male e rendici sempre più fedeli alla tua grazia. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **T** - **Amen.**

Cel - E la benedizione di Dio Onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **T** - **Amen.**

Cel - Benediciamo il Signore.
T - Rendiamo grazie a Dio.

Cel - Il Signore misericordioso, per intercessione di San Biagio ti conceda la salute del corpo e la consolazione dello spirito. **T** - **Amen.**

Il celebrante si avvicina a ciascuno con le candele benedette, tracciando un segno di croce. Partecipiamo con il canto.

Giorni benedetti

Due celebrazioni sono importanti in questi giorni: la presentazione di Gesù al Tempio, detta anche **Candelora**, e la memoria di **San Biagio** con la "famosa" benedizione della gola.

La celebrazione più importante nella liturgia è quella del **2 febbraio**, a 40 giorni dal Natale.

Ricorda che, per gli Ebrei, il primogenito maschio appartiene al Signore, in ricordo della liberazione dei primogeniti ebrei scampati dalla morte in Egitto. Avviene anche per Gesù e per lui si realizza anche il segno dell'ingresso nel Tempio: è lui il Signore che entra nel suo Tempio.

Da antica data i cristiani celebrano questa festa anche con una processione, accompagnandosi con le **candele accese**: da qui la festa della "candelora". Dal X sec. in Gallia questi ceri venivano benedetti.

Ecco il legame con la memoria di **San Biagio e la benedizione della gola con le candele.**

Biagio, vescovo di Sebaste in Turchia cadde vittima della persecuzione romana.

La tradizione gli attribuisce il miracolo di un bambino salvato dalla morte per una spina di pesce inghiottita.

Ecco la benedizione della gola ... ben accolta nel periodo invernale, dove malattie da raffreddamento sono frequenti e comuni a tanti. Perché con le candele?

Non per un loro potere di guarigione bensì per avere un contatto diretto - per comunicare la benedizione - alle persone. Nel Vangelo si racconta parecchie volte che **Gesù guarisce le persone**

con il gesto di imporre le mani. Ha pienamente senso chiedere a Dio la salute di tutta la persona, corpo e anima. Ecco il gesto di questa benedizione legata alla memoria di san Biagio.

Chiediamo la salute, non solo della gola, ma della persona quali che siano le sue malattie e necessità.

Chiediamo la benedizione perché Dio ci protegga in ogni aspetto della nostra vita.

Benedetti da Lui saremo capaci di bene-dire gli altri!



Contatti



Parrocchia Teglio - www.parrocchiateglio.com

Se vuoi ricevere il foglietto settimanale della domenica per email, comunicarlo a: parrocchiaseufemia@gmail.com

d. Francesco 349 7210202 / 0342 780574 - d. Stefano 340 6437904 / 0342 735398 - d. Mario 347 8102666

Mercoledì 2 feb	Present. del Signore al Tempio	F	26° Giornata per la vita consacrata Alle Messe: Benedizione delle candele e della gola
20.30 S. Giacomo	Per la Comunità		
20.30 Teglio	Celestina / don Stefano Garavatti		
Giovedì 3 feb	S. Biagio	M	Alle Messe: benedizione della gola
17.30 Teglio	Pierino, Virginia / Donchi Donato		
20.30 Tresenda	Per la Comunità		
Venerdì 4 feb			Visita anziani e malati Teglio, ore 16.30: Adorazione Eucaristica
17.30 Teglio	Bormolini Costantina		
Sabato 5 feb	S. Agata	M	
17.00 S. Giacomo			
18.00 Teglio	Maria, Michele Rossetti		
Domenica 6 feb	5° Domenica del Tempo Ordinario	D	Salterio 1° settimana
9.00 S. Giacomo	def. ti di Mostacchi Giacomo. Domenica / Branchi, Moraschinelli		
9.00 Tresenda	Gino, Luciano / Moncecchi Antonio, Irma / Pelosi Pietro / 7° Luigina Pedroli		44° Giornata Nazionale per la vita
9.30 S. Giovanni	Menaglio Giacomo, Bottoni Celesta		
10.30 Teglio	Duico Marco, Giovanni / / 7° Marilena Damiolini Maddalena, Paolo / Marchetti Pietro, Giovanni, Lina, Angelo		Teglio e Tresenda, ore 16.30: incontro ragazzi e genitori 4°-5° elem. A Messa: consegna del Credo, gr. 5° el.
10.30 Castello	7° Gino Nesina / Bonelli Celeste, Leonardi, Ravasi		
18.00 Teglio	Per la Comunità		
18.00 Tresenda	Per la Comunità		

D: Domenica - S: Solennità - F: Festa - M: Memoria - Ip: Liturgia Propria | 2022/16 | © ParrocchiaTeglio

Libretto dei canti

Scansiona il QR Code
e scarica
il libretto dei canti
per partecipare
attivamente
alla celebrazione.



Bacheca - Tempo liturgico **Ordinario I: 10 gennaio/1 marzo**

- ◇ Mercoledì 2 febbraio. Festa della Presentazione del Signore al Tempio (Candelora) e Memoria S. Biagio.
S. Giacomo ore 20.30; **Teglio** ore 20.30: S. Messa con benedizione delle Candele e della gola.
- ◇ Giovedì 3 febbraio. Memoria di S. Biagio. Benedizione della gola: **Teglio** ore 17.30; **Tresenda** ore 20.30.
- ◇ Domenica 20 febbraio. Teglio e Tresenda: incontro genitori e bambini 2° e 3° elementare;
alla Messa delle ore 18.00 rito di consegna del Vangelo per i gruppi di 2° elementare.
- ◇ Durante il mese di febbraio, la Messa prefestiva delle **ore 17.00** del sabato sarà celebrata
nella **chiesa di San Giacomo** (e non nella chiesa di Tresenda).